



Regione Puglia

• a • r • t • i •

Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

**PIANO
ANNUALE
2014**

Sommario

Sommario.....	2
Introduzione	3
1. La missione dell'ARTI e la sua declinazione nelle attività del 2014.....	4
2. L'assetto organizzativo a matrice.....	5
3. Le attività trasversali	7
3.0 Apprendimento e professionalizzazione	7
3.1 Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa	7
3.2 Front-office dell'Innovazione.....	8
3.3 Monitoraggio e valutazione	8
3.4 Internazionalizzazione	8
3.5 Comunicazione e divulgazione.....	9
3.6 Attività di staff	11
4. I progetti nel 2014.....	13
Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca - Progetto ILO2-Fase2	14
Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia – Progetto ILO2 Fase3	15
Innovazione per l'Occupabilità	16
Azione del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia	16
Reti di Laboratori pubblici di ricerca	18
FutureInResearch.....	19
Osservatorio Regionale dei Sistemi di istruzione e formazione.....	20
Monitoraggio in tema di edilizia sostenibile.....	21
Green Business Innovation	22
INGRID - High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing.....	24
NOBLE Ideas - Young InNOvators Network for SustainaBLE Ideas in the Agro-Food Sector	25
AGRONET	27
ALTERENERGY	29
RENEWAL - REgional NEW Energy & EnvironmentAL Links	31
European Creative Cluster Lab – ECCL.....	33
MED DESIRE	35
YOUTH ADRINET	37
5. Calendario di attuazione	38
6. Piano dei costi	39

Introduzione

Il Piano triennale 2014-2016, cui il presente documento si riferisce coerentemente, illustra la revisione della strategia di medio periodo dell'Agenzia, a sua volta conseguente ad una più incisiva focalizzazione della missione dell'ARTI rispetto ai mutati contesti di sviluppo tecnologico e normativo europeo, nazionale e regionale.

Con il Piano annuale 2014 si avvia, dunque, un percorso di consolidamento di una impostazione operativa dell'Agenzia che mira essenzialmente a specializzarne funzioni e competenze su alcune specifiche linee di attività, funzionali al perseguimento di alcuni obiettivi strategici.

Dopo aver illustrato sinteticamente tali linee, nei paragrafi che seguono se ne descriverà l'articolazione in attività trasversali e in progetti, per questi ultimi dettagliando gli step operativi da realizzare e i risultati da raggiungere nel corso del 2014.

Per maggior semplicità di lettura, i progetti saranno clusterizzati rispetto agli obiettivi strategici che contribuiscono a soddisfare. Tale clusterizzazione renderà anche più agevole e puntuale la valutazione dei risultati e degli impatti ottenuti dalle singole progettualità.

È il caso di notare che il 2014 sarà un anno di passaggio tra il vecchio (2007-2013) e il nuovo ciclo di programmazione (2014-2020): per quanto riguarda l'operatività dell'Agenzia, questo comporterà che nel corso dell'anno (ed eventualmente nei primi mesi del 2015) andranno a esaurirsi alcune attività progettuali finanziate con strumenti del vecchio ciclo.

Parallelamente, l'ARTI potrà elaborare nuove proposte progettuali a valere soprattutto sui nuovi programmi europei, tra cui principalmente Horizon 2020.

1. La missione dell'ARTI e la sua declinazione nelle attività del 2014

Il 2014 sarà l'anno in cui si sostanzierà in maniera sempre più marcata la visione dell'Agenzia quale "Agorà dell'innovazione in Puglia". Rispetto a questa visione, l'ARTI si attrezzerà progressivamente declinando la propria missione – come descritta nella legge istitutiva¹ – in un sistema articolato di attività trasversali e di progetti che siano funzionali al dispiegamento di tale missione.

Come previsto dal dettato normativo², infatti, nell'esercizio della propria "autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile"³, l'Agenzia

- a) opera come istituto di previsione tecnologico scientifico (foresight) della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori tecnologico-scientifici pubblici e privati della Puglia;
- b) agisce come strumento operativo della Regione nel coordinamento, nella gestione e nell'indirizzo delle risorse destinate alle istituzioni (consorzi di ricerca, enti di ricerca pubblici e privati, università, etc.) e al sistema produttivo per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico;
- c) realizza i programmi di sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico promossi dalla Regione, con strumenti progettuali specifici dedicati al potenziamento del partenariato tecnologico pubblico-privato;
- d) svolge attività di valutazione tecnico-scientifica e gestionale ex-ante ed ex-post e di monitoraggio continuo dei progetti sui fondi da essa gestiti e sui progetti e programmi di sviluppo e innovazione finanziati.

Recependo pienamente la missione originaria, il Piano triennale 2014-2016 declina quindi le attività dell'ARTI nelle seguenti:

- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa
- Front-office dell'innovazione
- Monitoraggio e valutazione
- Internazionalizzazione
- Comunicazione e divulgazione

che corrisponderanno ad altrettante aree di intervento dell'Agenzia.

Nei paragrafi seguenti si illustra sinteticamente la tipologia di organizzazione a matrice che verrà adottata dall'Agenzia a partire dal 2014 e una clusterizzazione dei progetti in portafoglio che ne mette in evidenza la funzionalità rispetto agli obiettivi di ciascuna delle predette attività.

¹ L.R. n. 1/2004, Titolo IV "Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e L'innovazione (ARTI), artt. dal 65 al 76.

² L.R. n. 1/2004, art. 66, c.2.

³ L.R. n. 1/2004, art. 65, c.1.

2. L'assetto organizzativo a matrice

In conformità con quanto stabilito dalla legge istitutiva, gli organi dell'Agenzia sono i seguenti:

- il **Presidente**, nella persona della dott.ssa Eva Milella, nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013;
- la **Giunta esecutiva**, nominata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013 e composta, oltre che dal Presidente e dal Direttore Amministrativo, dal prof. Massimiliano Granieri dell'Università di Foggia e dal prof. Alessandro Sannino dell'Università del Salento;
- il **Collegio dei Revisori**, composto da tre membri nelle persone del dott. Mauro Giorgino (Presidente), della dott.ssa Pamela Palmi e del dott. Francesco Cafarchia nominati dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 749 del 11/04/2013.

L'assetto organizzativo dell'Agenzia, illustrato dal documento "Modello organizzativo e dotazione organica"⁴, fissa in complessive 15 unità l'organico complessivo del personale dell'ARTI in applicazione di quanto previsto dall'art. 73 della legge istitutiva dell'Ente. Attualmente sono in forza all'Agenzia 9 dipendenti a tempo indeterminato e 1 dipendente in assegnazione temporanea provenienti da InnovaPuglia spa. L'Agenzia al momento è dotata di un unico dirigente (Direttore Amministrativo), previsto dalla stessa Legge istitutiva.

Così come proposto nella strategia per il triennio 2014-2016 esposta nel documento triennale di programmazione, l'esigenza di contemperare una modalità di lavoro per progetti con una necessaria modalità di lavoro per obiettivi e competenze può essere opportunamente soddisfatta attraverso un'organizzazione a matrice, in cui la dimensione orizzontale dei progetti conviva con - e anzi sia strumentare a - quella verticale delle funzioni.

L'obiettivo è quello di concentrare risorse e competenze sul raggiungimento degli obiettivi strategici dell'ARTI, eventualmente facendo ricorso anche a progetti (qualora gli stessi siano strumentali a tali obiettivi).

La matrice cui si ispirerà l'organizzazione dell'ARTI nel prossimo periodo incrocia le aree di intervento/competenze con i progetti. Le aree di intervento, come è ovvio, finiscono per coincidere in maniera quasi totale con gli obiettivi strategici dell'Agenzia e possono quindi essere declinate in:

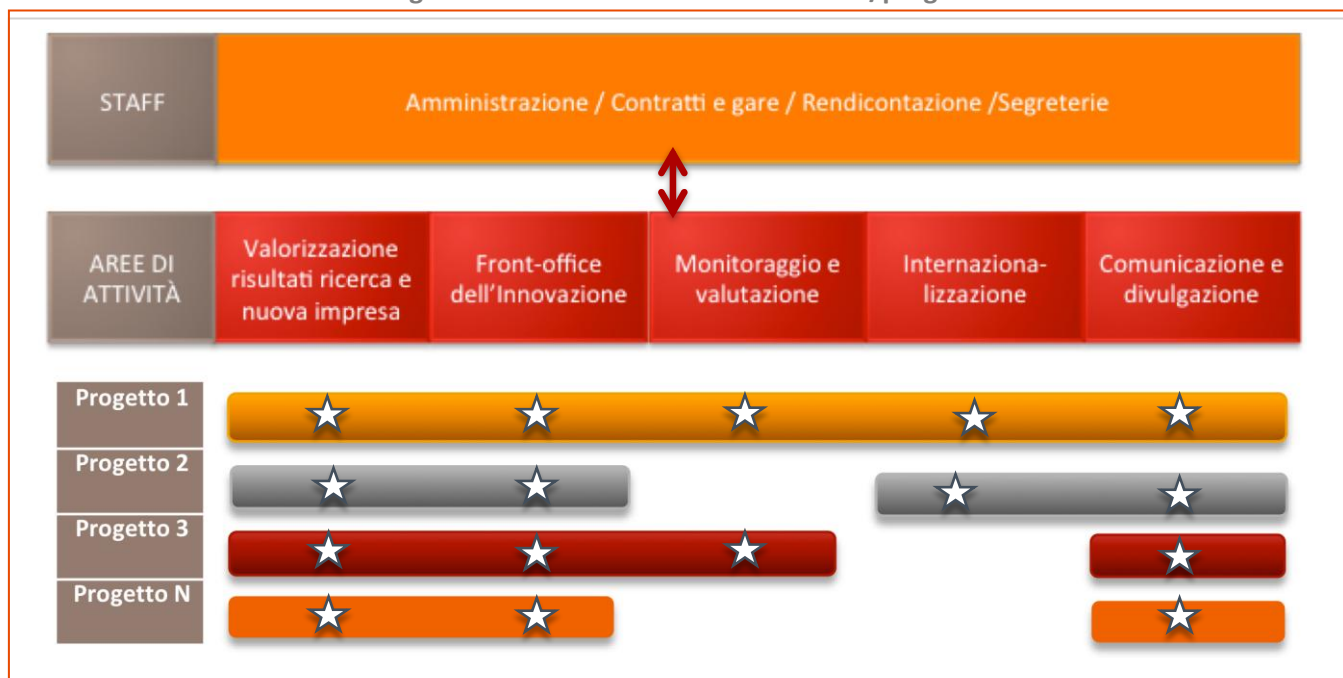
- Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa
- Front-office dell'innovazione
- Monitoraggio e valutazione
- Internazionalizzazione
- Comunicazione e divulgazione

Funzionale a questa scelta organizzativa è poi anche a scelta di concentrare alcune attività di staff e di riorganizzarle per ottimizzarne l'apporto rispetto al ciclo di produzione di progetti e attività e per migliorare l'utilizzo delle diverse competenze presenti in Agenzia.

⁴ Approvato con DGR. 21 ottobre 2008, n. 1963 "Legge regionale 7 gennaio 2004, n. 1, art. 74, comma 1°, lettera a). Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione. Parere della Giunta Regionale sull'Atto aziendale di organizzazione e funzionamento".

La Figura 1 propone uno schema grafico della matrice Aree di intervento/progetti.

Figura 1 – La matrice Aree di intervento/progetti



Nei paragrafi seguenti si descriveranno sinteticamente il contenuto delle attività trasversali e il dettaglio dei progetti previsti per il 2014.

3. Le attività trasversali

Nell'ottica di

diventare l'agorà dell'innovazione in Puglia, percepita come tale sia all'interno sia all'esterno del territorio regionale.

che costituisce la *vision* che l'ARTI intende perseguire nei prossimi anni, l'Agenzia sviluppa la propria strategia, coerentemente con quella della Regione Puglia in materia di R&I, attraverso proprie attività istituzionali e singoli progetti.

Pertanto, la sua azione sarà sempre più trasversale e di riferimento per i decisori politici che operano nei diversi ambiti. Già alla fine del 2013, la crescente trasversalità del ruolo dell'ARTI è attestata dallo sviluppo di azioni e progettualità in cooperazione con una serie di strutture della Regione Puglia. Nel dettaglio, si tratta degli Assessorati allo Sviluppo Economico, al Diritto allo Studio e formazione, alle Politiche Giovanili, al Mediterraneo, alla Qualità del territorio e alla Qualità dell'ambiente. Per il 2014 l'Agenzia si propone di ampliare ulteriormente il ventaglio delle collaborazioni con le strutture regionali.

Per quanto concerne, dunque, le **attività trasversali** che costituiscono l'ossatura dell'azione dell'ARTI si rimanda alla descrizione più diffusa fattane dal Piano Triennale 2014-2016. È importante rimarcare, al riguardo, che tali attività fanno capo ad **aree di intervento**: sono le aree che mantengono la regia delle attività, effettuandone una supervisione costante e generando un valore aggiunto. Questo significa che, come già accennato nel precedente Capitolo 2, i progetti rappresentano solo uno strumento di realizzazione di alcune attività, che, tuttavia, nel loro complesso devono rientrare in una visione d'insieme e in una logica strategica che solo la funzione di area può garantire.

Si riportano di seguito in maniera assai schematica i contenuti e gli obiettivi di ognuna delle attività trasversali.

3.0 Apprendimento e professionalizzazione

L'Agenzia proseguirà e intensificherà nei primi mesi del 2014 l'attività di apprendimento e professionalizzazione ulteriore delle proprie risorse umane, in modo da allinearle alla nuova impostazione metodologica e alle competenze specialistiche che l'adozione della nuova strategia richiede. Si tratta di un'attività che è per sua natura preliminare rispetto al pieno perseguimento degli obiettivi individuati come strategici dall'ARTI. Nel corso del 2014 sarà avviata la pianificazione di

- percorsi strutturati di apprendimento formale (secondo le modalità più consuete del life-long learning)
- occasioni informali, in cui l'apprendimento avverrà per osmosi con competenze, strutture e professionalità esterne.

3.1 Valorizzazione dei risultati della ricerca e nuova impresa

L'ARTI sostiene i migliori risultati della ricerca (spin-off, brevetti, industrializzazione di risultati della ricerca) nel loro processo di approccio al mercato, determinando un incremento dei successi. In particolare, curerà il follow up delle iniziative imprenditoriali innovative nate o consolidate negli anni scorsi in Puglia, al fine di individuare e realizzare percorsi personalizzati di accompagnamento per il superamento della "valle della morte"; in tale prospettiva, verificherà anche la possibilità di ottimizzare gli elementi rivenienti dalla metodologia "dal basso" già sperimentata dall'Agenzia.

Per il sostegno alla nascita di nuova impresa innovativa e creativa, l'ARTI sperimenterà nuove metodologie per le attività di accompagnamento al mercato. In particolare: innescherà e sosterrà processi culturali e sociali che stimolino i giovani ad acquisire nuove competenze e intraprendenza; progetterà e realizzerà

iniziative tagliate su misura rispetto ai diversi livelli di maturità di singoli potenziali e neo-imprenditori o gruppi omogenei di soggetti.

3.2 Front-office dell'Innovazione

L'ARTI è il luogo in cui tutte le tematiche relative all'innovazione e alla tecnologia trovano accoglienza, grazie a:

- attività continua di relazioni con soggetti istituzionali (regionali, nazionali ed europei), riguardo alla quale saranno sperimentate modalità diversificate di interfacciamento a seconda del livello e della tipologia di relazione;
- sportello intelligente in grado di raccogliere le richieste di informazione e connessione di singoli soggetti e di fornire adeguata risposta o, in alternativa, di "smistarle" all'interno del Sistema dell'innovazione;
- nuova localizzazione per gli uffici dell'ARTI, più centrale, più raggiungibile, più idonea ad accogliere.

Nel 2014 proseguirà l'attività sperimentale avviata nell'anno in corso per la ricognizione e mappatura delle competenze scientifiche e tecnologiche pugliesi collegate alle 6 Key Enabling Technologies (KETs) indicate dalla Commissione Europea: sono stati attivati contatti con oltre 130 strutture della R&I regionale, che stanno partecipando attivamente alla mappatura; da loro ARTI inizia ad essere percepita concretamente come punto di riferimento delle iniziative riguardanti l'innovazione in Puglia.

3.3 Monitoraggio e valutazione

Trasversale a tutte le diverse progettualità e alla stessa azione dell'Agenzia, questa attività ha per destinatari gli attori del SIR e le misure regionali in materia di R&I. Un'iniziale fase di apprendimento sarà necessaria al fine di perfezionare e incrementare le competenze valutative interne all'ARTI.

Nel corso del 2014 l'Agenzia lavorerà a mettere a punto e codificare una metodologia da condividere anche a tavoli ministeriali, che consenta di pervenire all'elaborazione di conoscenze e valutazioni utili ad impostare o ridisegnare interventi, nonché ad orientare il decisore politico nella costruzione di nuovi strumenti di policy regionale.

3.4 Internazionalizzazione

Per sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema della ricerca e dell'innovazione pugliese l'ARTI:

- riproporrà al sistema pugliese della R&I i servizi di Sportello APRE,
- accrescerà la propria capacità e le opportunità concrete di networking internazionale, sia grazie alla partecipazione a partenariati funzionali alla gestione di progetti, sia attraverso la costruzione e il consolidamento di relazioni con le istituzioni nazionali ed europee della R&I,
- proseguirà nella propria attività di gestione diretta e per conto della Regione Puglia di progetti cofinanziati da programmi europei, razionalizzando il proprio impegno in rapporto alle effettive esigenze di approfondimenti tematici e di impatti attesi, espresse sia dall'Agenzia stessa, sia dalle diverse strutture della Regione Puglia,
- esplorerà la possibilità di perseguire attività e progetti (soprattutto nell'ambito del nuovo ciclo di programmazione e specificamente con riferimento ad *Horizon 2020*) che la mettano in relazione con altri soggetti ed agenzie europee.

3.5 Comunicazione e divulgazione

Con l'obiettivo prioritario di **innalzare la cultura scientifica e dell'innovazione**, l'ARTI declinerà questa linea di azione nelle attività di seguito illustrate. Si specifica a riguardo che uno specifico approfondimento delle attività di comunicazione e divulgazione è contenuto nel Piano di comunicazione e divulgazione 2014 dell'ARTI.

- **Comunicazione istituzionale**

Il suo principale obiettivo è il rafforzamento dell'identità di ARTI quale Agorà dell'innovazione in Puglia. Pertanto, tale linea di azione si traduce soprattutto in attività di informazione e di gestione delle relazioni. Tra le attività previste in questo ambito ricadono anche quelle di redazione dei documenti di pianificazione strategica (Piano Annuale 2015, Piano Triennale 2015-2017, Relazione sulla gestione del 2013), nonché eventuali documenti di reportistica delle attività dell'Agenzia).

In generale, in capo all'area di intervento ricadono le seguenti competenze di coordinamento:

- Coordinamento della comunicazione dell'ARTI
- Redazione di piani di comunicazione
- Redazione di testi per siti internet e pagine dell'ARTI sui social network
- Editing di materiali di grafica e comunicazione (brochure, leaflet, documenti a rilevanza esterna)
- Progettazione e coordinamento delle attività di comunicazione e promozione dei singoli progetti

Nella comunicazione istituzionale rientrano le attività di:

- ufficio stampa (comunicati, interviste, cartelle stampa, testi per speciali tematici sulla stampa, conferenze stampa; produzione della newsletter periodica ARTINews, della Rassegna stampa online dell'Agenzia, suddivisa per temi; coordinamento degli uffici stampa di manifestazione selezionati in occasione di grandi eventi)
- relazioni istituzionali (la gestione delle relazioni con i diversi target e stakeholders utilizzerà sempre più gli strumenti offerti dal sistema informativo dell'Agenzia e le occasioni offerte dalle attività dell'ARTI e dagli eventi)
- organizzazione di eventi
- pianificazione pubblicitaria

- **Divulgazione**

Le attività di divulgazione nel 2014 evolveranno in un sistema coordinato di azioni e servizi trasversali. Gli interventi mireranno al rafforzamento:

- delle conoscenze scientifiche dei ragazzi delle scuole
- di alcune competenze specialistiche di universitari, laureati e dottorandi
- della cultura dell'innovazione nelle imprese pugliesi
- della cultura generale di ampi strati della società pugliese

Alcuni di questi interventi saranno realizzati in continuità con le attività già in portafoglio. Inoltre, saranno progettati interventi di nuova concezione, destinati a una serie di target diversificati. Le nuove progettazioni riguarderanno, ad esempio: attività scientifico-matematiche ludico-ricreative, di problem solving e di interazione con exhibit per il potenziamento di competenze matematiche e scientifiche; laboratori di ideazione, sceneggiatura e costruzione di videogiochi interattivi sulla divulgazione scientifica e/o sulla cultura di impresa; percorsi di formazione dei formatori; ulteriori tipologie di eventi culturali ispirati ai temi dell'innovazione e della scienza.

Tra gli interventi di nuova concezione è prevista l'attivazione di "dottorati in apprendistato", di cui più diffusamente si dirà nel seguito del presente paragrafo.

- **Comunicazione di progetti europei**

Nel corso del 2014 l'attività sarà oggetto di una revisione, nell'ottica di diventare sempre più strumentale alla nuova strategia che sarà adottata dall'ARTI nell'ambito della sua azione internazionale. Saranno progettate e coordinate le attività di comunicazione e promozione dei seguenti e di ulteriori progetti internazionali, dei loro risultati e dei loro impatti sugli attori dell'innovazione regionale:

- MED-DESIRE
- INGRID
- NO-BLE Ideas
- Green Business Innovation
- Youth Adrinet

- **Sistema informativo e comunicazione web**

Il **sistema informativo** dell'ARTI è una piattaforma organizzata sulla base delle esigenze in costante evoluzione dell'Agenzia. Infatti, la progettazione e realizzazione delle varie componenti di front end e back end sono attività sempre oggetto di analisi. Nel corso dell'ultimo biennio sono state implementate notevoli funzionalità per poter rispondere al meglio sia alle esigenze organizzative interne, sia alle richieste dettate dalla normativa, sia ai cambiamenti in atto nel mondo della comunicazione.

Tra le principali attività condotte vi sono: la progettazione e implementazione del nuovo sistema documentale; la progettazione e la realizzazione del nuovo Albo Esperti; la realizzazione, alimentazione e gestione della nuova sezione Amministrazione Trasparente, come previsto dal d.lgs. 33/2013, in tempi brevi e con ottimi risultati, tanto che, sulla base della valutazione effettuata dal Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione per la verifica dei siti web delle pubbliche amministrazioni, l'ARTI ha guadagnato il primo posto in classifica.

L'impegno dell'Agenzia ha inoltre riguardato le esigenze dettate da alcuni progetti: la piattaforma Innovazione per l'Occupabilità – Nuove competenze per l'Innovazione; per l'Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione, è stata effettuata un'attività di affiancamento alla progettazione e realizzazione del sito web dedicato, mentre la gestione del sito e dei profili social associati è di diretta responsabilità dell'Agenzia; per Start Cup Puglia, è stato realizzato e gestito il front end, attraverso la gestione dei contenuti web della nuova edizione 2013, e il back end, attraverso la gestione online delle candidature.

Il portale istituzionale è il principale strumento di comunicazione e informazione che l'ARTI utilizza per comunicare tanto con l'esterno (cittadini e realtà e istituzioni fuori regione) quanto con gli stakeholders - il governo regionale e il sistema imprenditoriale e della ricerca pugliese. Per meglio rispondere alle esigenze dettate dal ruolo dell'Agenzia, è in corso l'attività di progettazione del nuovo sito istituzionale che prevede il potenziamento delle funzionalità esistenti.

L'Agenzia, infine, è presente su alcuni dei principali social network: in particolare, con una propria pagina ufficiale su Facebook (che attualmente conta oltre 13.600 like), account Twitter, Google+, Flickr, Slideshare e un proprio canale su YouTube).

Nel corso del 2014, saranno realizzate le seguenti azioni:

- Aggiornamento costante dei contenuti del portale ARTI

- Realizzazione del nuovo portale istituzionale
- Aggiornamento costante della sezione Amministrazione Trasparente e monitoraggio della normativa vigente
- Aggiornamento costante dei siti ilopuglia.it, startup.puglia.it, pugliasportiva.it, osservatorioscolastico.regione.puglia.it, nuove competenze per l'innovazione.it
- Potenziamento della presenza dell'ARTI sui social media

Per quanto riguarda la newsletter ARTINews, si tratta come è noto di periodico di informazione sulle tematiche regionali dell'innovazione e della ricerca, inviato a un indirizzario di iscritti al servizio, che attualmente conta oltre 3.500 utenti. Contiene alcune rubriche fisse, tra cui:

- Eventi ARTI (informazioni e resoconti di iniziative organizzate dall'Agenzia)
- Segnalazioni ARTI (news su bandi, opportunità ed eventi)
- L'ARTI e i Progetti Internazionali
- News dai progetti
- Storie di innovazione
- Rassegna Stampa (selezione di notizie su Innovazione, Scuola, Università e Ricerca, Imprenditoria Innovativa e Creativa, Aerospazio, Agroalimentare, Energia e Ambiente)

Nel corso del 2014, saranno realizzate le seguenti azioni:

- campagna di promozione della Newsletter ARTINews, per promuovere l'iscrizione di nuovi utenti
- realizzazione di newsletter tematiche e servizio di profiling utente per ambiti di interesse,

con l'obiettivo di produrre e diffondere 23 numeri e suscitare almeno 500 nuove iscrizioni.

3.6 Attività di staff

Le funzioni di staff saranno opportunamente definite e riorganizzate per ottimizzarne l'apporto rispetto al ciclo di produzione di progetti e attività e per migliorare l'utilizzo delle diverse competenze presenti in Agenzia. Già nel corso del 2014, ognuna delle attività di seguito descritte sarà unificata all'interno di specifici uffici operativi.

Di seguito si fornisce una sintesi delle principali attività di staff.

Amministrazione

Oltre alle attività continuative relative alla contabilità dell'Agenzia, in occasione delle scadenze previste dagli atti istitutivi verranno predisposti il bilancio consuntivo 2013 ed il bilancio preventivo 2015, nonché tutta la documentazione contabile all'attenzione del Collegio dei Revisori e della Giunta Esecutiva.

Come previsto dalla normativa in vigore, verrà predisposto anche il Programma Triennale della Trasparenza, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIV-Organismo Indipendente di Valutazione.

Contratti e gare

Sulla base delle esigenze di acquisizione di beni, servizi e collaborazioni di esperti, verranno predisposti i documenti di gara e gestite le relative procedure.

Rendicontazione

Si tratta dell'attività di rendicontazione finanziaria dei progetti gestiti dall'Agenzia su incarico della Regione Puglia e dei progetti internazionali di cui l'ARTI è partner.

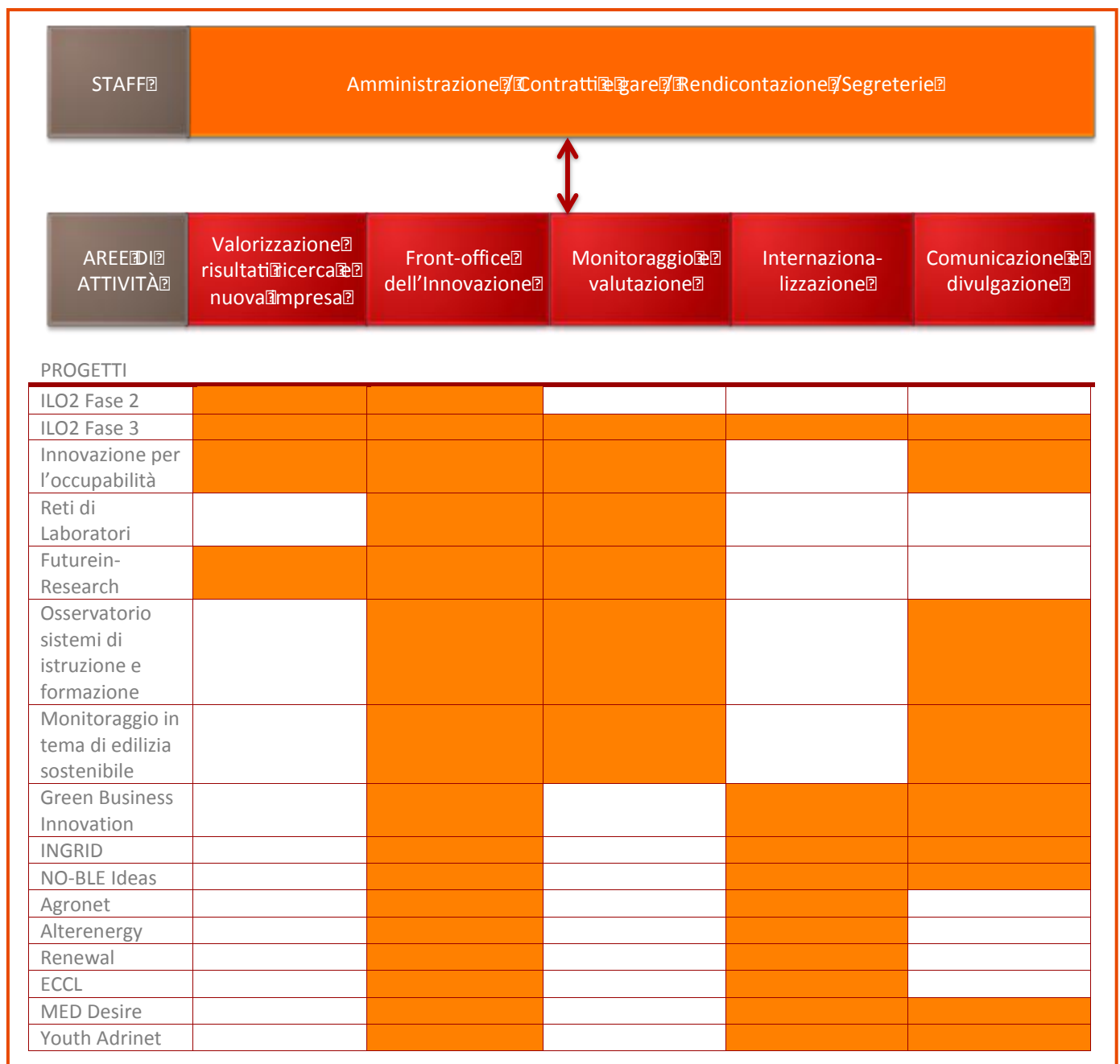
Segreterie

L'attività delle segreterie (quella dell'Agenzia e quelle tecniche dei singoli progetti) sarà coordinata in maniera ancora più sinergica, consentendo un'ottimizzazione delle risorse e delle competenze esistenti.

4. I progetti nel 2014

Rispetto alle linee di attività dell’Agenzia, i progetti ai quali si darà corso nel 2014 sono raggruppabili come di seguito illustrato. Emerge chiaramente come alcuni progetti abbiano una spiccata attinenza con specifiche linee di attività, mentre altri apportano contributi a due o più linee. Tutti i progetti, naturalmente, contribuiscono a fornire input al front-office.

Figura 3 – I progetti in portafoglio all’inizio del 2014: intersezioni con le linee di attività



Di seguito si riportano le schede sintetiche dei singoli progetti, dalle quali si evincono gli elementi principali, la descrizione delle finalità, lo stato di attuazione e il piano di attività da realizzare nel corso del 2014.

Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca - Progetto ILO2-Fase2			
Programma	Intervento cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007–2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 “Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza”, modificata con D.G.R. n. 1554 del 05/08/2013		
Soggetto Co-finziatore	PO FESR: PPA Asse I, Azione 1.2.3		
Referenti Regione Puglia	Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione; servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo della Regione Puglia	Titolare dell'intervento		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto attuatore		
Partenariato	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Bari • Politecnico di Bari • Università degli Studi di Foggia • Università del Salento • LUM “Jean Monnet” • CNR • ENEA 		
Data inizio	Aprile 2011	Data fine	Giugno 2014
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Il principale obiettivo del Progetto si sostanzia nella valorizzazione economica dei risultati della Ricerca Pubblica regionale attraverso l'organizzazione e la predisposizione di un sistema di collegamento razionale ed efficace con l'Industria (regionale, nazionale e internazionale) basato su precise modalità di raccordo tra domanda e offerta di ricerca tecnologica.</p> <p>Nell'ambito del Progetto sono state favorite e sostenute le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione della Proprietà Intellettuale e delle tecnologie proprietarie degli EPR attraverso i migliori strumenti contrattuali (licensing); • accelerazione dello sviluppo riguardante le Spin Off della Ricerca Pubblica e le altre Imprese Innovative, aventi determinati requisiti in termini di contenuti tecnologici e organizzativi, nate e/o cresciute nel territorio regionale; • crescita della proiezione internazionale e della capacità di stabilire accordi con operatori esteri, relativamente allo sfruttamento economico dei Portafogli Tecnologici degli EPR; • collegamento razionale ed efficace tra il Sistema della Ricerca Pubblica e il Sistema delle Imprese, basato sul raccordo effettivo tra domanda e offerta di ricerca tecnologica e industriale; • riordino e armonizzazione delle attività svolte dai Soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione attraverso specifiche pratiche comuni di programmazione, attuazione e verifica degli interventi • coordinamento delle attività e degli eventi di comunicazione e promozione con quelle relative al potenziamento delle sinergie tra Ricerca Pubblica e Industria e fra i vari Soggetti Intermediari della Conoscenza e dell'Innovazione. 			
Attività realizzate nel 2013			
Al termine del 2013 il Progetto è stato realizzato quasi interamente.			
Attività da realizzare nel 2014			
<p>Gestione, amministrazione e controllo delle n. 8 domande che, nell'ambito dell'Avviso “Erogazione di servizi per le spin-off ad alto contenuto di conoscenza” (Avviso BURP n. 68 del 10/05/2012), pur essendo ammissibili, erano state sospese per esaurimento della dotazione finanziaria.</p> <p>Il rifinanziamento delle domande, pari ad € 134.924,67, è stato stabilito dal D.D. n. 144_425 del 22.11.2013.</p>			

Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia – Progetto ILO2 Fase3			
Programma	Intervento cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR PUGLIA 2007–2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 “Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza”, modificata con D.G.R. n. 1554 del 05/08/2013		
Soggetto Co-finanziatore	PO FESR: PPA Asse I, Azione 1.2.3		
Referenti Regione Puglia	Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione; Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo della Regione Puglia	Titolare dell'intervento		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto attuatore		
Partenariato	<ul style="list-style-type: none"> • Università degli Studi di Bari • Politecnico di Bari • Università degli Studi di Foggia • Università del Salento • LUM “Jean Monnet” • CNR • ENEA 		
Data inizio	Gennaio 2014	Data fine	Giugno 2015
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Partendo dai risultati acquisiti dal Progetto ILO nelle precedenti fasi, il presente programma operativo si propone, da un lato, di capitalizzare gli investimenti effettuati nelle misure di potenziamento del trasferimento di conoscenza dalla ricerca pubblica al mercato; dall'altro, di sviluppare nuove modalità di interfacciamento tra ricerca pubblica e sistema d'impresa, anche attraverso l'acquisizione di un ruolo sempre più propositivo degli ILO pugliesi.</p> <p>Ulteriori obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aumentare la capacità di sfruttamento dei risultati della ricerca tecnologica e industriale da parte del sistema della ricerca pubblica pugliese; • potenziare l'integrazione tra ricerca, impresa e soggetti intermediari della conoscenza; • rafforzare le attività di monitoraggio e valutazione, per garantire risultati sempre più coerenti con gli obiettivi progettuali; • espandere la divulgazione dei risultati della ricerca pubblica pugliese, rafforzando la relazioni tra ricerca, istituzioni, imprese, giovani e società. 			
Attività da realizzare nel 2014			
<ul style="list-style-type: none"> • Regia e monitoraggio del Comitato di Gestione della Rete ILO • Attività di accompagnamento a vantaggio delle spin off e delle start up innovative pugliesi, attraverso percorsi specialistici e personalizzati (mentoring, addestramento, percorsi di apprendimento di competenze individuate dal basso) • Start Cup Puglia 2014 • Clusterizzazione dei brevetti e attività di accompagnamento verso il mercato • Sistematizzazione di una metodologia di interfacciamento e raccordo tra la ricerca e l'industria pugliese • Attività a sostegno del processo di internazionalizzazione del sistema della R&I pugliese • Monitoraggio e valutazione del SIR (ILO, Distretti tecnologici, strategia regionale per la R&I) • Comunicazione e divulgazione scientifica: attività di comunicazione di progetto; percorsi di divulgazione (nelle scuole e nella società); progettazione del Festival dell'Innovazione 2015. 			

Innovazione per l'Occupabilità			
Azione del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia			
Programma	PO-FSE 2007-2013 – Asse VII “Capacità istituzionale		
Soggetto Co-Finanziatore	Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto attuatore		
Data inizio	Novembre 2011	Data fine	Dicembre 2014
Descrizione e obiettivi Realizzativi			
<ul style="list-style-type: none"> Promozione dell'inserimento di giovani diplomati e laureati nel mercato del lavoro Rafforzamento dei profili di competenze dei giovani in accordo ai bisogni di conoscenza e innovazione delle imprese regionali Mappatura completa dei fabbisogni lavorativi legati ai processi di innovazione delle imprese pugliesi Miglioramento della capacità innovativa e della competitività delle imprese regionali, attraverso l'inserimento di capitale umano qualificato Individuazione e messa a sistema di strumenti regionali per il sostegno alla creazione di nuove imprese basati sull'analisi dei fabbisogni innovativi, rivolti esclusivamente a giovani Potenziamento delle capacità di raccordo tra i Distretti Tecnologici, i Distretti Produttivi, gli Enti di Ricerca e gli altri attori socioeconomici regionali, con particolare riferimento alle imprese regionali Rafforzamento dell'offerta formativa delle scuole secondarie superiori di carattere tecnico-professionale e di altre agenzie formative Miglioramento dell'offerta formativa regionale attraverso indicazioni di foresight tecnologico e di mercato. 			
Attività realizzate nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento degli organi di gestione (coordinamento tecnico interno, Comitato Tecnico Scientifico) e assistenza agli organi di controllo del progetto (Comitato di vigilanza) Realizzazione della prima mappatura dei fabbisogni di nuove competenze da parte delle imprese regionali: Focus di analisi sulle imprese del settore aerospaziale Progettazione di strumenti di policy regionale per il rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro, al fine di migliorare e potenziare le condizioni di occupabilità dei giovani diplomati e laureati pugliesi sia disoccupati, sia inoccupati Progettazione ed erogazione di programma di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità (Laboratori dal basso) Realizzazione di n. 76 laboratori e testimonianze e avvio dei primi affiancamenti di mentoring; Analisi di prospettiva tecnologica regionale per l'inserimento lavorativo: definizione ed attuazione della prima parte del piano di azione relativo all'attività di analisi di prospettiva tecnologica per l'inserimento lavorativo Comunicazione di progetto; coordinamento attività di comunicazione multicanale dell'intervento Laboratori dal basso; progettazione e realizzazione della piattaforma online Nuove competenze per l'innovazione 			
Attività da realizzare nel 2014			
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione della prima mappatura dei fabbisogni di nuove competenze da parte delle imprese regionali (elaborazione dei dati provenienti dall'indagine presso le imprese pugliesi e report periodico sui risultati dell'indagine; realizzazione di un database completo di foto-racconti d'innovazione sul tema delle competenze; sviluppo e pubblicazione del portale “Nuove Competenze per l'Innovazione”) Focus di analisi sulle imprese del settore aerospaziale (produzione del database; elaborazione dati rilevati; produzione del report finale) Progettazione di strumenti di policy regionale per il rafforzamento delle competenze richieste dal mercato del lavoro, al fine di migliorare e potenziare le condizioni di occupabilità dei giovani diplomati e laureati pugliesi sia disoccupati, sia inoccupati (definizione e implementazione sperimentale della proposta organica che contenga ipotesi di percorsi specifici per l'utilizzazione, in favore dei giovani diplomati e laureati inoccupati e/o disoccupati, degli strumenti regionali già disponibili e/o da progettare più efficaci per rispondere ai fabbisogni di nuove competenze emerse nella fase di mappatura e analisi; elaborazione di raccomandazioni di tipo generale relative alle politiche di sostegno all'occupazione qualificata nei settori produttivi e tecnologici oggetto 			

dell'indagine).

- Piena articolazione del programma di orientamento, formazione e mentoring per l'imprenditorialità denominato "Laboratori dal Basso", per il presidio dei diversi bisogni formativi e di accompagnamento allo start-up d'impresa, dal momento del concepimento dell'idea fino alla prima gestione imprenditoriale (gestione del bando Mentoring e completamento degli affiancamenti approvati; pubblicazione e gestione di una seconda edizione dei bandi Laboratori e Testimonianze; completamento dell'indagine e dell'analisi per rilevare la soddisfazione dei partecipanti ai bandi Laboratori, Testimonianze e Mentoring)
- Attività trasversali di comunicazione, diffusione e implementazione della piattaforma tecnologica.

Reti di Laboratori pubblici di ricerca			
Programma	APQ - II Atto integrativo PO FESR 2007-2013, Asse I, Linea 1.2		
Soggetto Co-finanziatore	Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Università e della Ricerca		
Referenti Regione Puglia	Assessorato Sviluppo Economico - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo della Regione Puglia	Titolare dell'intervento		
Ruolo dell'ARTI	Assistenza tecnica		
Data inizio	Marzo 2011	Data fine	31 Dicembre 2015
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>L'intervento "Reti di laboratori pubblici di ricerca" (PO FESR 2007-2013, Asse I – Linea 1.2 – Azione 1.2.1 e PO FSE 2007-2013 Asse IV - Capitale umano, Avviso n. 16/2009) mira a portare ai livelli della frontiera tecnologica internazionale la dotazione infrastrutturale dei laboratori pubblici di Università e Enti Pubblici di Ricerca pugliesi; l'obiettivo è quello di creare "nodi" distribuiti sul territorio di elevata specializzazione tecnologica a disposizione delle attività di ricerca delle imprese pugliesi, per favorire il riposizionamento dei settori tradizionali e lo sviluppo dei settori innovativi strategici.</p> <p>All'ARTI è stato richiesto di prestare servizi di supporto alle attività di valutazione dei progetti esecutivi (nei casi in cui si renda necessario per la presenza di variazioni sostanziali, con particolare riferimento agli obiettivi e al contenuto tecnico-scientifico della proposta ammessa a contributo) e della programmazione delle attività di ricerca correlate al progetto dimostratore, nonché di costituzione delle reti; monitoraggio tecnico dell'iniziativa "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", con particolare riferimento alla promozione dell'iniziativa ed alla verifica e valutazione in itinere dei progetti finanziati.</p>			
Attività realizzate nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione ipotesi di rimodulazione – allegato tecnico (giugno-settembre) • n. 2 riunioni del Comitato di Vigilanza; • partecipazione e supporto a n. 1 incontro con le Reti da immettere a finanziamento (settembre); • n. 7 incontri bilaterali con Reti da immettere a finanziamento (ottobre); • verifica documentale su documentazione trasmessa da n. 7 Reti da immettere a finanziamento (novembre); • n. 1 Incontro CTS (settembre); • messa a punto della documentazione a supporto del ciclo di incontri di monitoraggio (ottobre-novembre); • n. 23 incontri di monitoraggio con Reti già finanziate (novembre-dicembre). 			
Attività da realizzare nel 2014			
<ul style="list-style-type: none"> • Versione aggiornata di n. 1 Report di valutazione del progetto dimostratore; • n. 1 Report di monitoraggio periodico sulle attività di ricerca effettivamente svolte; • n. 1 Report di monitoraggio misura Avviso 16/2009; • n. 1 studio delle relazioni e dell'impatto prodotto dall'intervento sul legame ricerca/industria in ambito regionale mediante approccio SNA; • n. 1 censimento/placement dei Ricercatori dell'avviso 16/2009. 			

FutureInResearch			
Programma	"Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale". APQ per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca		
Soggetto finanziatore	Regione Puglia		
Referenti Regione Puglia	Area per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo dell'ARTI	Supporto tecnico		
Data inizio	Ottobre 2013	Data fine	Dicembre 2018
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Obiettivo dell'intervento è quello di creare ulteriori opportunità di integrazione e completamento di quanto già realizzato, nonché introdurre un nuovo approccio sperimentale alla ricerca e innovazione mettendo al centro i giovani talenti della ricerca, nel rispetto della parità di genere.</p> <p>FutureInResearch mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire il ricambio generazionale presso gli atenei e gli enti pubblici di ricerca, al fine di rafforzare le basi scientifiche operanti in Puglia, attraverso progetti di ricerca fondamentale proposti da giovani ricercatori, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea; • rafforzare i presupposti per la creazione di masse critiche di competenze in grado di connettersi efficacemente con altri territori, favorendo la realizzazione di reti lunghe nazionali e sovranazionali anche in termini di attrazione di investimenti e talenti coerentemente con la Smart Specialization Strategy di Regione Puglia; • individuare interventi in grado di garantire ricerca e innovazione user driven, considerando la sostenibilità e il mercato e premiando gli attori in grado di integrare le competenze scientifiche e tecnologiche con quelle umanistiche in un'ottica interdisciplinare. <p>FutureInResearch è destinato alle eccellenze della ricerca scientifica pugliese per sostenere la formazione, la mobilità e lo sviluppo delle capacità dei ricercatori pugliesi ed il sostegno di progetti di ricerca curiosity driven. L'intervento si articola in due fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezione, sulla base di un Bando regionale, di idee progettuali proposte da ricercatori, relative ad ambiti di riferimento individuati sulla base dell'analisi dei fabbisogni regionali di innovazione, aventi un elevato grado di fattibilità industriale; • procedure concorsuali, da parte delle Università/Dipartimenti, per l'assunzione di ricercatori con contratti a tempo determinato e con regime a tempo pieno: ciascun bando di concorso deve indicare l'idea progettuale di riferimento, come base del progetto di ricerca da realizzare a cura del ricercatore, una volta assunto. <p>L'ARTI garantisce le attività di supporto tecnico. Nello specifico, all'Agenzia è affidata l'esecuzione delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • concorrere alla predisposizione del bando per la presentazione di idee progettuali proposte da ricercatori; • selezionare le idee progettuali presentate direttamente dai ricercatori per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle Università pugliesi; • assicurare il monitoraggio in itinere e la valutazione ex-post dei progetti; • progettare e gestire azioni di tutoraggio e accompagnamento per i ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up. 			
Attività realizzate nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Puglia e l'ARTI per l'affidamento a quest'ultima dell'esecuzione delle attività di supporto tecnico all'intervento; • predisposizione del bando di concorso per la presentazione di idee progettuali proposte da ricercatori, che definisce le caratteristiche dei soggetti ammessi a presentare proposte, le caratteristiche e i contenuti delle idee progettuali, le modalità di presentazione delle proposte, i criteri di valutazione delle idee progettuali. 			
Attività da realizzare nel 2014			
<ul style="list-style-type: none"> • Selezionare le idee progettuali presentate dai ricercatori per la realizzazione di attività di ricerca nell'ambito delle Università pugliesi; • assicurare il monitoraggio in itinere dei progetti; • progettare azioni di tutoraggio e accompagnamento per i ricercatori, anche con riferimento alla creazione di start up. 			

Osservatorio Regionale dei Sistemi di istruzione e formazione			
Programma	PO – FSE Asse VII Convezione tra ARTI e Regione Puglia sottoscritta in data 13/09/2011 D.G.R. N.2955 del 27/12/2012 Delibera di ampliamento		
Referenti Regione Puglia	Assessorato al diritto allo studio – Servizio Università, Scuola e Ricerca		
Ruolo della Regione Puglia	Titolare dell'intervento		
Ruolo dell'ARTI	Soggetto attuatore		
Data inizio	Settembre 2011	Data fine	Dicembre 2014
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>L'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione, istituito con Deliberazione della Giunta Regionale 15 giugno 2011, n. 1364 intende acquisire strumenti conoscitivi utili per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • governare i processi connessi all'istruzione e alla formazione; • intervenire su criticità; • monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, nonché gli esiti delle politiche e degli interventi; • integrare sempre più le politiche dell'Istruzione con quelle della Formazione; • enucleare le performance e le buone prassi individuabili in ciascuno dei due settori sulle quali modellizzare un sistema specifico di governance pugliese; • consentire una definizione costante della capacità del sistema pugliese dell'Istruzione e della Formazione ai fini del raggiungimento di una piena occupazione ('occupabilità'), anche nella prospettiva di una formazione continua (life long learning) e di una riqualificazione degli adulti espulsi dal mercato del lavoro. 			
Attività realizzate nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alle strutture regionali per la programmazione della rete scolastica regionale; • analisi specifiche descrittive del sistema di istruzione pugliese (andamento delle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado, analisi dei trend relativi alle iscrizioni alle scuole secondarie di secondo grado, analisi dei fabbisogni formativi e professionali sulla base di fonti informative già esistenti); • progettazione ed implementazione del sito dedicato all'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione; • animazione del portale mediante creazione di una sezione dedicata alla web TV; • attività di comunicazione dell'Osservatorio mediante partecipazione ad eventi: Festival dell'Innovazione, Fiera Job e Orienta 2013. 			
Attività da realizzare nel 2014			
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di analisi, studi e ricerche con riferimento specifico ai seguenti temi specifici: Risorse e performance scolastiche: un'analisi del sistema scolastico a livello regionale, Il sistema universitario italiano: un'analisi regionale, Scelta scolastica e Orientamento, La domanda di istruzione in Puglia: un modello previsionale; • attività trasversale di supporto all'Assessorato; • attività di comunicazione e promozione. 			

Monitoraggio in tema di edilizia sostenibile		
Programma	DGR n. 2499 del 15/11/2011 "Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenda Regionale per la Tecnologia e l'innovazione (ARTI)"	
Referenti Regione Puglia	Assessorato alla Qualità del territorio	
Ruolo della Regione Puglia	Titolare dell'intervento	
Ruolo dell'ARTI	Soggetto attuatore	
Data inizio	2014	Data fine
Descrizione e obiettivi realizzativi		
<p>Il Progetto prevede la realizzazione di attività di monitoraggio delle buone pratiche in tema di edilizia sostenibile, con particolare riferimento ai requisiti edilizi previsti dal Protocollo ITACA 2.</p> <p>In particolare, con riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 20/2009, all'ARTI è affidata l'attività di studio e ricerca in tema di edilizia sostenibile, che forniscano dati e informazioni utili alla programmazione e alla pianificazione regionale. Saranno anche condotte attività di analisi, valutazione e monitoraggio utili per l'attuazione e il controllo dei Piani di Sviluppo Territoriale.</p> <p>Nell'ambito del progetto, è anche previsto che l'ARTI realizzi un sito interattivo, che renda fruibili i risultati delle attività di analisi e monitoraggio, evidenziando le buone pratiche regionali in tema di edilizia sostenibile.</p>		
Attività realizzate nel 2013		
<ul style="list-style-type: none"> • Attività preliminari all'impostazione del progetto 		
Attività da realizzare nel 2014		
<ul style="list-style-type: none"> • Avvio delle attività 		

Green Business Innovation			
Developing innovative entrepreneurship through green economy applications and human resource training on green jobs in the cross-border area			
Programma	GREECE – ITALY 2007 – 2013		
Soggetto Co-finanziatore	Unione Europea e Fondi Nazionali		
Ruolo dell'ARTI	Partner		
Partenariato	Capofila Grecia (HMA - Hellenic Management Association)		
	Partner <ul style="list-style-type: none"> • Grecia (Università di Patrasso) • Italia (Tecnopolis, ARTI) 		
Data inizio	Aprile 2013	Data fine	Marzo 2015
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>L'obiettivo generale è quello di sostenere occasioni di business nel settore delle tecnologie innovative green per le PMI e rafforzare la cooperazione ed il trasferimento tecnologico nell'area di programma. Nello specifico, il progetto prevede di migliorare la capacità imprenditoriale e le risorse umane nell'ambito delle tecnologie verdi, promuovere la competitività delle PMI tramite l'imprenditorialità innovativa e green, aumentare la consapevolezza e l'adozione dell'innovazione verde, nonché creare una rete di supporto per le imprese dell'area eleggibile.</p> <p>Il progetto prevede i seguenti pacchetti di lavoro, con i rispettivi output:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Management & Coordination: realizzazione di report dai meeting tecnici per il coordinamento di progetto e 8 progress report per il JTS; produzione di un Quality Management Plan e realizzazione di una valutazione esterna sull'intero progetto e sull'efficienza sia dei partner di progetto sia del management; • Information & Publicity: realizzazione del Piano di Comunicazione, del sito di progetto e pubblicazione di materiali multilingue per comunicare i risultati di progetto (circa 10.000 leaflet informativi in 3 lingue, 1850 booklets, 8 e-newsletters and CDs, 2100 cartelle con materiali). All'interno della campagna media sono previste 8 campagne internet, 12 pubblicità sui social media e la realizzazione di un profilo di progetto sui social networks. Inoltre, saranno organizzati 3 eventi di apertura e due eventi finali con i rispettivi report; • Specialization and best practices studies: realizzazione di una mappatura della situazione dell'innovazione verde in Europa, di un report sul contesto normativo di supporto all'innovazione verde nell'area eleggibile, nonché di una guida sull'imprenditorialità green; • Business Activities: realizzazione di una rete imprenditoriale e di partenariato tramite l'organizzazione di 4 meeting di lavoro, realizzazione di uno Statuto e di un piano d'azione. Verrà inoltre realizzata una piattaforma pilota come centro educativo e mezzo di partenariato. Infine verrà organizzato e gestito un premio per l'eccellenza green sia in Grecia che in Italia; • Human resource development activities: realizzazione di materiali di supporto, attività di consulenza per circa 75 imprese, attività formative per 100 soggetti. Organizzazione di 2 Open Days e relativi materiali e reports. 			
Attività realizzate nel 2013			
<p>A maggio 2013 ARTI ha partecipato al kick-off meeting di progetto e ha definito il gruppo di lavoro interno. Da giugno è stata avviata la realizzazione del redazione del Report, sezione Puglia "Green business innovation in the cross-border area". A ottobre è stato organizzato un focus group con gli stakeholder locali, a cui è stato sottoposto anche un questionario. Obiettivo è quello di coinvolgere il partenariato locale nella definizione e realizzazione delle attività in Puglia e ottimizzare i risultati attesi del progetto sulla base delle specificità e richieste locali.</p>			
Attività da realizzare nel 2014			
<p>Secondo l'application form, le attività da realizzare nel corso del 2014 sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Project Coordination & Technical Meetings": partecipazione ai meeting del progetto e preparazione delle presentazioni, dove previsto; • "Project Management, Verification of expenditure and reporting to JTS": redazione di rapporti di avanzamento e finanziari per il LP e l'Unione Europea; rendicontazione delle spese ARTI; • "Production of information and promotion material": realizzazione di materiale informativo/promozionale 			

(depliant, volantini) in tre lingue;

- “Configuration & Marketing Programme to promote the use of new technologies”: campagna pubblicitaria Internet (tra le varie attività, è prevista anche la redazione di testi);
- “Green business innovation in the cross-border area”: redazione del Report, sezione Puglia;
- “Network of associated local businesses and business organizations”: contributo per l'implementazione del Network con fornitura di dati - Organizzazione di incontri d'affari;
- “Web-based pilot platform development”: traduzione di contenuti della piattaforma in italiano – fornitura dati e info per lo sviluppo del database;
- “Green Entrepreneurship Excellence Award”: organizzazione di “Excellence Award” sulla green business in Italia - Rapporto sui risultati;
- “Two (2) Workshops in Greece and Italy”: preparazione e partecipazione in 2 workshop;
- “Business consulting activities (through expert network) for entrepreneurs in the manufacturing/trade/service sectors”: servizi di consulenza mirati per circa 15 aziende - Preparazione del rapporto sui risultati;
- “Combined (distance and conventional) training activities for managers on green innovative entrepreneurship and skills development”: organizzazione di 1 seminario di formazione per 25 manager italiani, impiegati e disoccupati (durata 50 ore);
- “Organization of 2 Open Days - invitation of experts and interested parties from abroad”: preparazione e organizzazione di un Open Day in Italia - Invito di esperti e di parti interessate provenienti dall'estero e relativa relazione.

INGRID - High-capacity hydrogen-based green-energy storage solutions for grid balancing			
Programma	7° Programma Quadro – Bando ENERGY.2001.7.3-2		
Soggetto Co-finanziatore	Unione Europea		
Ruolo dell'ARTI	Partner di progetto		
Partenariato	Capofila Italia (Engineering – Ingegneria Informatica Spa)		
	Partner <ul style="list-style-type: none"> • Italia (Enel Distribuzione) • Francia (Mc-Phy) • Belgio (Hydrogenics) • Italia (RSE) • Spagna (Tecnalia) • Italia (ARTI) 		
Data inizio	Luglio 2012	Data fine	Giugno 2016
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Il progetto INGRID prevede la realizzazione di un impianto dimostratore, localizzato in Puglia, per il bilanciamento dell'energia elettrica, tramite moduli di magnesio ricchi di idrogeno in grado di accumulare l'elettricità in eccesso e, in seguito, re-immetterla in rete quando richiesta.</p> <p>Il sistema proposto rappresenta una soluzione innovativa per affrontare le problematiche connesse alla saturazione della capacità della rete elettrica, consentendo di accumulare in forma di idrogeno il surplus di energia elettrica che altrimenti andrebbe perso, per re-immetterlo con opportune modalità e tempistiche nella stessa rete e/o utilizzarlo in contesti in cui il trasporto di energia risulta difficile e/o l'accesso alla rete elettrica impossibile.</p>			
Attività realizzate nel 2013			
<p>Nel 2013 ARTI ha contribuito alle seguenti macro attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Project Communication Plan; • Definizione del sito dell'impianto dimostratore. • Contributo alla realizzazione degli studi previsti dal progetto. <p>Tra i principali risultati raggiunti, quello della definizione di un accordo col Comune di Troia (FG) per la concessione a titolo gratuito del sito per la realizzazione dell'impianto; la pubblicazione del sito e della newsletter di progetto; la partecipazione ai meeting e le conference skype di coordinamento; il contributo alla realizzazione di uno studio di prefattibilità sulle opere civili necessarie al dimostratore.</p>			
Attività da realizzare nel 2014			
<p>Nel corso del 2014 sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo alla realizzazione del dimostratore, ed in particolare nella gestione dei rapporti con la comunità locale; • contributo all'attività "Analysis of market and environmental impacts of the OL pattern" del Wp7e alla scrittura del relativo deliverable; • contributo all'attività "Market and Environmental impacts analysis of CL-GES deployment" del Wp 8 e alla scrittura del relativo deliverable. • contributo e coordinamento all'attività - Dissemination and Exploitation" (coordinamento delle attività di comunicazione di progetto, sia a livello locale che internazionale; organizzazione di un evento internazionale; realizzazione e coordinamento di comunicati stampa; contributo all'aggiornamento del sito internet di progetto; coordinamento e contributo alla realizzazione della newsletter). 			

NOBLE Ideas - Young InNOvators Network for Sustainable Ideas in the Agro-Food Sector			
Programma	Programma SEE (South East Europe Transnational Cooperation Programme, 4th Call)		
Soggetto Co-finziatore	ERDF /IPA-I: 85% Stati dei Paesi Partner: fino al 15% [Stato italiano: 15%] <i>attraverso Autorità di Management e Segretariato Tecnico Congiunto del Programma SEE, Budapest)</i>		
Ruolo della Regione Puglia	Espresso attraverso ARTI (contributo allo sviluppo del Network e alla promozione di idee innovative nel settore Agro-Food)		
Ruolo dell'ARTI	ARTI è Lead Partner del progetto		
Partenariato	Capofila		
	<ul style="list-style-type: none"> ARTI (Italia) 		
Partenariato	Partner:		
	<ul style="list-style-type: none"> Bulgaria: Chamber of Commerce and Industry Vratsa, Agency for Regional and Economic Development Ungheria: Regional Innovation Agency of Central Hungary, Centre for Agricultural Research - Hungarian Academy of Sciences Romania: National Institute of Research-Development for Food Bioresources Slovenia: Štajerska (Styrian) Technology Park Ltd Italia: CCIAA di Bari, Politecnico di Milano - METID Romania: Timiș Chamber of Commerce, Industry and Agriculture Serbia: Chamber of Commerce and Industry of Serbia Albania: Ministry of Agriculture, Food and Consumer Protection 		
Partenariato	Partner associato:		
	<ul style="list-style-type: none"> Bulgarian Association of Regional Development Agencies and Business Centres 		
Data inizio	Ottobre 2012	Data fine	Settembre 2014
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Il progetto NO-BLE Ideas si costituisce quale strumento di facilitazione di processi innovativi e sviluppo di imprenditorialità nel settore Agro-Alimentare. Il progetto implementa una specifica metodologia che prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> la creazione di un network per giovani innovatori (<i>NO-BLE Ideators</i>) nel settore Agroalimentare che, oltre agli stessi Partner del progetto, includa altri <i>stakeholder</i> dei territori SEE coinvolti (enti di ricerca, imprese, enti pubblici, intermediari dell'innovazione, investitori) e contribuisca a migliorare e rafforzare la cooperazione transnazionale e il dialogo in tema di Ricerca & Innovazione in Agro-food nell'area SEE; la creazione di un sistema di uffici locali (<i>NO-BLE Ideas Local Points</i>), uno in ciascuno dei 7 Paesi partner, e di una Piattaforma Tecnologica ICT, a disposizione dei giovani con idee innovative, perché possano fruire di un'ampia gamma di servizi di sostegno (assistenza, formazione, incontri,...) la creazione di un circuito internazionale di eventi nell'ambito di Festival dell'Innovazione (<i>NO-BLE Ideas Fest circuit</i>), uno in ciascuno dei 7 Paesi partner, dedicati al settore Agro-alimentare e rivolti a ricercatori e imprenditori oltre che al grande pubblico, per aumentare la visibilità dei giovani ideatori, in particolare nei confronti delle Imprese e degli investitori l'organizzazione di una competizione internazionale tra le migliori <i>idee</i> selezionate fra tutte quelle proposte dai giovani ricercatori che fruiranno dei servizi dei Local Points. Le vincitrici saranno proposte a imprese e investitori per la loro valorizzazione. <p>È previsto il contributo di ARTI ai seguenti pacchetti di lavoro progettuali come Lead Partner di progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Transnational project and financial management</i>: responsabilità e gestione tecnico-finanziaria del progetto 			

- *NOBLE Ideas Fest format*: responsabilità della redazione del format e del Piano Operativo del circuito, della implementazione del Fest di Bari, della supervisione dei Fest organizzati negli altri 6 Paesi partner, della creazione (in collaborazione con METID-Milano) dell'applicativo web 'Virtual Market'
- *Communication activities*: contributo alle attività di comunicazione di progetto, come previste dal Piano congiunto di Comunicazione, in particolare a livello locale
- *NOBLE Ideas Network*: contributi alla costituzione e all'allargamento del Network e alla redazione del Piano Esecutivo del progetto
- *NOBLE Ideas Local Points and Platform*: contributi di controllo e verifica dello svolgimento delle attività dei Partner secondo il piano di progetto
- *Transnational competition for best NOBLE Ideas*: contributi di controllo e verifica dello svolgimento delle attività dei Partner secondo il piano di progetto per lo svolgimento della Competizione transnazionale tra le Idee; supporto ai Giovani Ideatori nella conclusione di accordi con Investitori/Imprenditori per lo start-up di progetti pilota.

Attività realizzate nel 2013

- Coordinamento di numerosi meeting di progetto
- Avvio attività del Project and Financial Management
- Avvio attività del NOBLE Ideas Network: partecipazione all'impostazione di un Memorandum of Understanding tra i partner e tra questi e potenziali soggetti esterni per la costituzione e l'ampliamento del Network
- Realizzazione dell'Operational Plan del circuito internazionale dei Fest previsti, con la pianificazione degli stessi nei 7 Paesi partner. Realizzazione del primo NOBLE Ideas Fest a Bari (Maggio 2013)
- Avvio delle attività del Transnational competition
- Consolidamento procedure e strumenti per il monitoraggio e la gestione tecnico-finanziari del progetto
- Contributo alle attività di comunicazione
- Supervisione delle attività di identificazione di (potenziali) Giovani Ricercatori con idee innovative nel settore

Le attività da realizzare nel 2014

- Attività di rendicontazione delle attività e di rendicontazione finanziaria
- Proseguimento delle attività di comunicazione
- Preparazione, organizzazione e conduzione del Final Meeting da tenersi a Timisoara (RO) entro Settembre 2014, in collaborazione con CCIAT
- Monitoraggio dello sviluppo del Network e dello svolgimento delle relative attività (workshop e eventi locali, adesioni)
- Monitoraggio dell'attività di identificazione di Giovani Ricercatori con proprie idee innovative nel settore e dell'attività di sviluppo dei database 'Giovani Ideatori' e 'Imprenditori/Investitori' (e altri stakeholder) individuati
- Redazione del Piano di sviluppo sostenibile del 'Sistema NOBLE Ideas' (entro Giugno 2014)
- Monitoraggio dei Local Points e della Piattaforma
- Monitoraggio e assistenza alla preparazione, organizzazione e conduzione dell'International Meeting di Vratsa (25-26 Marzo 2014) e i processi dell'associata Competizione Transnazionale fra Idee innovative
- Supporto, in collaborazione con CCI-Vratsa, ai Giovani Ideatori nella conclusione di accordi con Investitori/Imprenditori per lo start-up di progetti pilota.

AGRONET			
Realization of a permanent network of logistics, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area			
Programma	Cross Border Cooperation Programme IPA Adriatic		
Soggetto Co-finanziatore	UE Fondi I.P.A. (85%) e FdR (fondo di rotazione) (15%)		
Referenti Regione Puglia	Assessorato Sviluppo Economico - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo della Regione Puglia	La Regione Puglia, oltre ad essere impegnata in altre attività previste da progetto, è WP leader per la WP 3 "Establishment of a permanent observatory of the functioning of distributive infrastructures"		
Ruolo dell'ARTI	L'ARTI è stata incaricata di assistenza tecnica su alcune attività in cui la Regione Puglia è coinvolta		
Partenariato	Capofila		
	<ul style="list-style-type: none"> Friuli Venezia Giulia (Finest SpA) 		
Partenariato	Partner		
	<ul style="list-style-type: none"> Veneto Agricoltura Informest (Veneto e Friuli Venezia Giulia) AICAI - Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Bari Regione Puglia Confcooperative – Unione Provinciale di Ravenna (Emilia Romagna) Croazia (Regional Development Agency of Split-Dalmatia County) Albania (Ministry of Economy, Trade and Energy) Bosnia-Herzegovina (Foundation of Sustainable Development – OdRaz) Slovenia (Regional Development Agency of Northern Primorska Nova Gorica) Molise (Consorzio per lo sviluppo industriale della Valle del Biferno) 		
Data inizio	Giugno 2011	Data fine	Giugno 2014
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Il progetto AGRONET si prefigge di costituire una rete permanente di infrastrutture logistiche, di distribuzione e servizi per le produzioni alimentari nell'area adriatica, con l'obiettivo di sviluppare la cooperazione economica transnazionale, sviluppando le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> rafforzamento della cooperazione nella distribuzione di prodotti agricoli e alimentari, valorizzazione delle piccole e medie imprese e della logistica, con un gruppo di lavoro che fornirà informazioni e stimolo alla cooperazione tra le PMI e le istituzioni, nonché sostegno ad uno sviluppo imprenditoriale delle linee di produzione; istituzione di una rete permanente delle infrastrutture di distribuzione e dei servizi nelle produzioni dei prodotti alimentari della zona adriatica mediante identificazione delle strutture di distribuzione e delle infrastrutture locali, attuazione di strategie, misure e progetti transnazionali di sviluppo territoriale nel campo della distribuzione di prodotti alimentari, della logistica e delle PMI di riferimento, nonché condivisione di esperienze; individuazione di idonei servizi finanziari per lo sviluppo di strutture di rete e del sistema delle PMI attraverso adeguati strumenti finanziari per lo sviluppo delle strutture di rete identificate (linee di credito specifiche), nonché promozione ed uso di joint venture tra i soggetti economici nelle diverse aree o paesi; miglioramento delle conoscenze manageriali e finanziarie delle imprese; condivisione e sviluppo di tecnologie innovative e connessioni di rete. Un comune programma di software di gestione è stato identificato per le piattaforme di distribuzione in partnership, in grado di collegare le varie strutture e il sistema delle PMI per promuovere gli scambi commerciali; definizione e sviluppo di un sistema operativo armonizzato che garantisce qualità dei processi, igiene e sicurezza dei prodotti alimentari lungo l'intera filiera di produzione, redazione di linee guida di attuazione della normativa UE applicabili a prodotti / aziende / filiere di produzione; definizione di regole condivise per la certificazione di aziende e prodotti; creazione di un portale web per i prodotti e le aziende certificate, come uno strumento per semplificare le connessioni tra prodotti e aziende; promozione della rete, diffondendo i risultati ottenuti utilizzando tecnologie innovative, la diffusione delle informazioni in materia di assistenza tecnica nel campo dell'innovazione, per aumentare la competitività delle 			

imprese;

- definizione delle condizioni per la costituzione di un gruppo europeo di riferimento per la cooperazione transnazionale (GECT) per la *governance* nel settore agricolo e alimentare e delle relative piattaforme logistiche.

Attività realizzate nel 2013

- Partecipazione ed intervento all'XI Technical Meeting e a riunioni periodiche per il coordinamento delle attività dei partner pugliesi;
- redazione del Masterplan e relativo coordinamento per la raccolta dei contributi da parte dei partner;
- stesura articolo pubblicato su rivista specializzata (Logistica & Management, Ottobre 2013).

Attività da realizzare nel 2014

- Supporto all'organizzazione di attività di training destinate al tessuto produttivo regionale;
- partecipazione a convegni per presentazione risultati Masterplan.

ALTERENERGY			
Programma	Cross Border Cooperation Programme IPA Adriatic		
Soggetto Co-finanziatore	UE		
Referenti Regione Puglia	Servizio Mediterraneo		
Ruolo della Regione Puglia	Coordinamento generale (amministrativo, tecnico e finanziario) delle attività di progetto		
Ruolo dell'ARTI	Supporto tecnico e gestionale		
Partenariato	Capofila		
	<ul style="list-style-type: none"> • Regione Puglia 		
Partenariato	Partner		
	<ul style="list-style-type: none"> • Italia: Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Veneto Agricoltura – Regional Agency for agriculture, forestry and agro-industry, ENEL SPA (partner associato) • Albania: Ministry of Economy Trade and Energy • Bosnia-Erzegovina: Ministry of Foreign Trade and Economic Relations - Department for Secondary Energy and Projects • Croazia: Istria County, Primorsko Goranska County, Split and Dalmatia County, Dubrovnik and Neretva County • Grecia: Region of Epirus, CRES – National Centre of Renewable Energy Sources and Saving • Montenegro: Kotor Municipality • Serbia: Serbian Energy Efficiency Agency • Slovenia: Ministry of the Economy – Energy Directorate (partner associato), GOLEA Goriška Local Energy Agency 		
Data inizio	Settembre 2012	Data fine	Agosto 2015
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>Le attività di progetto sono coordinate dalla Regione Puglia, con il supporto tecnico di ARTI relativamente alle attività rientranti nei Work Packages oggetto della Convenzione (WP1, WP3, WP4 e WP6). Questa l'articolazione del piano di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • WP1 – Gestione e coordinamento Obiettivi: assicurare il coordinamento di tutte le attività progettuali svolte dai partner e la puntuale esecuzione del piano di lavoro; gestire gli aspetti amministrativi e la segreteria del progetto; curare la reportistica tecnica e finanziaria. • WP2 – Comunicazione e informazione Obiettivi: elaborare e implementare un Piano di Comunicazione che assicuri la visibilità del Programma IPA CBC-ADRIATIC e del progetto ALTERENERGY, dei suoi risultati, delle sue attività e della sua partnership. • WP3 – Modelli di gestione integrata dell'energia Obiettivi: sviluppare una base di conoscenza comune tra le regioni partner sul tema della sostenibilità energetica nelle prime comunità dell'area adriatica dal punto di vista dello stato dell'arte delle tecnologie e buone pratiche disponibili, dal punto di vista delle politiche e dei regolamenti, delle opportunità finanziarie di supporto agli investimenti ed, infine, dal punto di vista della caratterizzazione regionale. • WP4 – Piani di azione per l'energia sostenibile Obiettivi: realizzazione di un pacchetto integrato di azioni a supporto della gestione energetica sostenibile in un numero limitato di " comunità target" selezionate da ciascuna regione partner: Azioni di formazione, informazione e capacity building rivolte a funzionari della pubblica amministrazione locale; Azioni di sensibilizzazione a animazione territoriale rivolte a cittadini, imprese e gruppi di interesse; Elaborazione di analisi 			

di bilancio energetico ed emissione di CO₂ relative al territorio comunale; Sviluppo di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o aggiornamento della pianificazione energetica-ambientale esistente; Elaborazione di studi di fattibilità per la realizzazione di specifici interventi individuati nel PAES.

- **WP5 – Supporto al business e agli investimenti**

Obiettivi: fornire il giusto supporto - a livello politico e operativo - per il sistema economico del settore attraverso la sperimentazione di meccanismi di integrazione finanziaria tra i fondi europei a sostegno della cooperazione territoriale e le iniziative private di investimento privato. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso il coinvolgimento delle imprese in forma singola e associata (distretti, cluster), degli operatori finanziari (banche, fondi di investimento e degli intermediari locali (Camere di Commercio).

- **WP6 – Progetti pilota e azioni dimostrative**

Obiettivi: attuazione, all'interno delle comunità target selezionate nel WP4, di un numero limitato di progetti pilota (Puglia e Albania) a supporto dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile e di azioni dimostrative (Istria, Epiro, Bosnia e Erzegovina, Primorsko Goranska, Dunea, Split & Dalmazia) finalizzate a realizzare su piccola scala interventi facilmente replicabili all'interno delle comunità nell'area adriatica.

Attività realizzate nel 2013

- Supporto alla Regione Puglia – Servizio Mediterraneo nella gestione e coordinamento generale del Progetto
- Coordinamento operativo dei partner di progetto relative alle seguenti attività:
 - finalizzazione dei 6 rapporti conclusivi delle attività svolte
 - procedura di selezione delle comunità target ove localizzare i successivi interventi previsti dal progetto
 - attività di formazione, animazione territoriale e capacity building rivolte ai cittadini, agli operatori professionali e agli amministratori pubblici delle comunità target
 - realizzazione di bilanci energetici e bilanci di emissioni di CO₂ nelle comunità target
 - realizzazione di Piani di Sostenibilità Energetica nelle comunità target
 - realizzazione di studi di fattibilità relativamente a interventi previsti nei Piani di Sostenibilità Energetica
 - elaborazione di linee guida per la pianificazione energetica a livello di comunità locale.
- Implementazione delle attività tecniche relative ai task descritti al punto precedente sul territorio regionale

Attività da realizzare nel 2014

Nel corso del 2014, dovrà essere realizzato un pacchetto integrato di azioni a supporto della gestione energetica sostenibile della "comunità target" selezionata in Puglia nel corso del 2013. Tale pacchetto comprende le seguenti azioni, che ARTI porterà avanti insieme alla Regione Puglia e ad una società esterna specializzata:

- azioni di formazione, informazione e capacity building rivolte a funzionari della pubblica amministrazione locale;
- azioni di sensibilizzazione a animazione territoriale rivolte a cittadini, imprese e gruppi di interesse;
- elaborazione di analisi di bilancio energetico ed emissione di CO₂ relative al territorio comunale;
- sviluppo di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e/o aggiornamento della pianificazione energetica-ambientale esistente;
- elaborazione di studi di fattibilità per la realizzazione di specifici interventi individuati nel PAES.

ARTI dovrà inoltre continuare a fornire alla Regione Puglia il supporto alla gestione tecnica complessiva del progetto, coordinando in particolare le attività svolte dai partner di progetto nei propri territori.

RENEWAL - REgional NEW Energy & Environmental Links		
Programma	MAE-Regioni-Cina	
Soggetto Co-finanziatore	<ul style="list-style-type: none"> Ministero Affari Esteri Regione Puglia PO FESR Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" 	
Referenti Regione Puglia	Servizio Internazionalizzazione	
Ruolo della Regione Puglia	Lead Partner	
Ruolo dell'ARTI	Soggetto attuatore	
Partenariato	Capofila Regione Puglia	
	Partner Regione Emilia-Romagna	
Data inizio	Maggio 2011	Data fine Dicembre 2014
Descrizione e obiettivi realizzativi		
<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere il partenariato istituzionale ed economico e le opportunità di scambio scientifico e tecnologico nel settore della "Green economy" tra la Puglia, l'Emilia Romagna e le province cinesi del Guangdong e dello Zhejiang.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> avvio dei contatti e consolidamento dei rapporti di collaborazione istituzionale tra le Regioni italiane e le Province cinesi coinvolte nel Progetto RENEWAL; definizione di iniziative congiunte nel campo della "Green economy", incentrate sullo scambio di know-how e sul trasferimento di nuove metodologie e tecnologie; promozione e avvio di specifiche iniziative congiunte, attraverso il coinvolgimento degli attori locali, con particolare riferimento ai distretti produttivi e al sistema della ricerca. 		
Attività realizzate nel 2013		
<p>Dopo la fase di scouting svolta sia in Cina che in Italia, l'ARTI ha redatto una offerta tecnologica regionale nei settori della gestione dei rifiuti e della gestione delle acque, in collaborazione con ENEA-Trisaia, CNR-IRSA e Distretto per l'Ambiente e il Riciclo DIPAR. Tale offerta è stata veicolata verso il partenariato istituzionale del Guangdong tramite il Consolato italiano a Canton.</p> <p>In parallelo, si sono monitorati i contatti già avviati, nell'ambito del progetto, tra alcuni soggetti regionali e partner cinesi. Questo lo stato dell'arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> sigla di accordo di collaborazione tra ENEA e Yangjiang-City Ruien Environment and Energy Limited (YREE), Guangdong, per lo sviluppo di applicazioni di recupero di calore a bassa temperatura rinveniente da forni ad arco elettrico; sigla di accordo di collaborazione tra ENEA e Guangzhou Institute of Energy Conversion, Chinese Academy of Sciences (GIEC), Guangdong, per lo sviluppo di attività di ricerca nei settori dell'energia e dei rifiuti; sigla di accordo di collaborazione tra ENEA e Zhejiang Academy of Agricultural Sciences, Zhejiang, nei settori delle tecnologie ambientali ed energetiche applicate in agricoltura. <p>Tra le opportunità ancora in fase esplorativa sono state evidenziate le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ricerca di investitori cinesi per una joint venture con l'azienda pugliese SICAV, finalizzata alla realizzazione di un impianto industriale per la produzione di carbone attivo e di energia da biomasse e pneumatici esausti, basato su una tecnologia sviluppata in collaborazione con ENEA; collaborazione tra l'azienda pugliese CISA e la Guangzhou Environmental Protection Engineering, Guangdong. <p>Nella seconda metà del 2013 le attività progettuali hanno subito un forte rallentamento, dovuto alla scarsa reattività degli interlocutori cinesi sollecitati dal Consolato a dare esito alle proposte di collaborazione tecnologica da noi formulate. Tra l'altro il Programma MAE-Regioni-Cina ha chiuso formalmente e sostanzialmente le sue attività a settembre 2013 e dunque dal punto di vista del Ministero degli Esteri il progetto è RENEWAL concluso. A fronte di questo, la Regione Puglia - Servizio Internazionalizzazione ha comunque deciso di mantenere in piedi, con proprie risorse (circa 113.000 € già allocati ad ARTI con apposita convenzione), l'iniziativa, chiedendo all'ARTI di definire un nuovo Piano di Attività che punti a capitalizzare le attività di scouting e mappatura sin qui effettuate e a rivitalizzare il protocollo di intesa tra la Regione Puglia e la Provincia del Guangdong, attraverso:</p>		

- un'attività di matching tra l'offerta tecnologica pugliese (imprese, centri di ricerca) e soggetti imprenditoriali cinesi, con particolare focus sul Guangdong;
- l'attivazione di un meccanismo di formazione e scambio di manager tra imprese pugliesi e imprese cinesi interessate a stabilire rapporti di mutua collaborazione;
- l'organizzazione di eventi partenariali che coinvolgano anche il livelli istituzionali della Provincia del Guangdong e della Regione Puglia.

Al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni da svolgere direttamente in Cina, la Regione suggerisce che l'ARTI proceda all'individuazione di un soggetto esterno con specifica esperienza e capacità operative in Cina, cui affidare le attività di ricerca partner cinesi e organizzazione delle attività formative e di scambio manager.

Attività da realizzare nel 2014

- Approvazione da parte della Regione Puglia del nuovo Piano di Attività e relativo budget;
- espletamento di una procedura di gara per l'acquisizione di servizi specialistici da realizzarsi in Cina;
- aggiornamento portafoglio di offerta tecnologica regionale e ricerca partner in Cina;
- organizzazione della formazione dei manager delle aziende pugliesi selezionate per gli scambi;
- organizzazione delle permanenze dei manager pugliesi presso le aziende cinesi;
- organizzazione delle permanenze dei manager cinesi presso le aziende pugliesi;
- organizzazione di eventi partenariali in Cina e in Puglia.

European Creative Cluster Lab – ECCL		
Laboratori Creativi Europei: Gestire le reti della creatività per sostenere la competitività europea		
Programma	CIP - Alleanza dell'Industria Culturale e Creativa	
Soggetto Co-finanziatore	Commissione Europea - DG Enterprise	
Referenti Regione Puglia	Assessorato allo Sviluppo Economico – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione	
Ruolo di ARTI	Assistenza tecnica	
Partenariato	Capofila	
	<ul style="list-style-type: none"> • Germania (MFG Baden-Württemberg - Agenzia per l'innovazione, l'ICT e i media) 	
Partenariato	Partner	
	<ul style="list-style-type: none"> • Italia (Regione Puglia – Servizio Ricerca industriale e innovazione) • Francia (Lille Métropole Communauté urbaine) • Spagna (Fundació Barcellona Media) • Polonia (Città di Varsavia) 	
Data inizio	Febbraio 2012	Data fine
		Dicembre 2014
Descrizione del progetto		
<p>Il progetto ECCL vuol essere un laboratorio per elaborare, testare e adattare nuovi approcci e strumenti per la gestione dei distretti creativi. L'industria creativa diventa sempre più importante per la crescita socio-economica e ha grandi potenzialità per l'innovazione. Le organizzazioni creative tuttavia si differenziano dalle organizzazioni tradizionali sia per gli aspetti relazionali sia per la produzione. Dalla musica alla moda, dall'arte ai living spaces, le industrie creative devono affrontare medesimi dilemmi e paradossi, legati prevalentemente allo stato di incertezza e imprevedibilità delle produzioni e dei consumi. Il progetto intende rispondere a tali sfide attraverso la condivisione e la sperimentazione di pratiche innovative nei diversi aspetti dell'organizzazione dell'industria creativa.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare gli strumenti di formazione e accompagnamento dei manager dei distretti creativi; • stimolare la cooperazione tra distretti creativi e tra questi e quelli di altri settori, a livello regionale ed internazionale; • sviluppare strumenti di sostegno alla performance delle PMI e al loro successo sul mercato, incoraggiando il loro potenziale creativo e innovativo nell'ambito dei distretti; • elaborare, testare e finalizzare nuovi strumenti di gestione e modelli di business. <p>Le attività del progetto comprenderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione e sperimentazione di strumenti di formazione, mentoring e accompagnamento destinati ai manager dei cluster creativi e dei cluster di altri settori; • attività di networking tra i cluster creativi e tra questi e quelli di altri settori, a livello regionale e internazionale; • utilizzo dei social media nelle attività di formazione e di networking. <p>Destinatari delle attività di formazione e accompagnamento previste dal progetto saranno gli esponenti del costituendo distretto Puglia Creativa e altri manager di distretti già istituiti. Questi ultimi verranno identificati in una fase successiva, in seguito alla definizione degli ambiti di cooperazione intersettoriale.</p>		
Attività realizzate nel 2013		
<p>L'attività svolta dall'ARTI per conto dell'Assessorato è consistita in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri con i rappresentanti del distretto Puglia Creativa per illustrare il progetto e coinvolgerli nelle attività formative previste dal progetto; • predisposizione degli atti e dei contenuti per la selezione dell'esperto in comunicazione Web, cura dei rapporti con i partner di progetto e partecipazione alle riunioni di progetto (skype conferences); • predisposizione di schede descrittive delle azioni messe in atto dalla Regione Puglia anche attraverso l'ARTI, che si caratterizzano per particolare innovatività nelle modalità di esecuzione. A questo scopo sono state realizzate in lingua inglese le schede descrittive di "Laboratori dal Basso", "Apulian ICT Living Labs" e "Bollenti Spiriti"; • coinvolgimento nelle attività di due distretti regionali : "Puglia creativa" e "Informatica". Contributo per 		

l'individuazione di eventuali docenti e/o di possibili eventi da individuare per poter ospitare le attività formative(pilot training) da testare;

- progettazione dell'organizzazione delle attività formative;
- progettazione di un Creative Camp;
- organizzazione e realizzazione di un meeting di progetto tra i partner.

Attività da realizzare nel 2014

- Analisi ed approfondimento delle metodologie esistenti per l'identificazione dei "creative clusters" ;
- identificazione di un impianto metodologico utile a definire le caratteristiche quali-quantitative del cluster dell'industria creativa in Puglia.

MED DESIRE			
MEDiterranean DEvelopment of Support schemes for solar Initiatives and Renewable Energies			
Programma	ENPI CBC MED – Cross Border Cooperation in the Mediterranean		
Soggetto Co-finanziatore	<ul style="list-style-type: none"> Unione Europea – ENPI = 90% Delibera CIPE 36/2007 = 10% 		
Referenti Regione Puglia	Servizio Ricerca Industriale e Innovazione		
Ruolo della Regione Puglia	Lead Partner		
Ruolo dell'ARTI	Coattuatore		
Partenariato	Capofila <ul style="list-style-type: none"> Regione Puglia – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione: coordinamento generale (amministrativo, tecnico e finanziario) delle attività di progetto e del partenariato; interfaccia verso l'Autorità di Gestione e il Segretariato tecnico del Programma ENPI; Work Package leader per le attività di comunicazione, capitalizzazione dei risultati e sensibilizzazione pubblica. 		
	Partner <ul style="list-style-type: none"> Italia (MATM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per lo Sviluppo Sostenibile, il Clima e l'Energia; ENEA) Spagna (AAE - Agencia Andaluza de la Energía; IAT - Instituto Andaluz de Tecnología; IAT - Instituto Andaluz de Tecnología; CIEMAT-PSA - Centro De Investigaciones Energeticas, Medioambientales Y Tecnologicas. Plataforma Solar De Almeria) Tunisia (ANME - National Agency for Energy Conservation) Libano (LCEC - The Lebanese Center for Energy Conservation) Egitto (NREA - New and Renewable Energy Authority) Partner Associati <ul style="list-style-type: none"> Tunisia (Chambre Syndicale Nationale des Energies Renouvelables) Egitto (IDA - The Industrial Development Authority) Libano (MEW - Ministry of Energy and Water; LSES – The Lebanese Solar Energy Society) Italia (Assolterm - Associazione Italiana Solare termico) 		
Data inizio	Febbraio 2013	Data fine	Dicembre 2015
Descrizione e obiettivi realizzativi			
<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di facilitare l'adozione delle tecnologie solari distribuite e del risparmio energetico nelle regioni partner, attraverso una efficace cooperazione transfrontaliera tra i Paesi coinvolti, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui benefici per l'ambiente e lo sviluppo locale sostenibile, il trasferimento e l'attuazione di buone prassi in ambito legale, normativo, economico e organizzativo, tra cui la promozione di nuovi meccanismi di finanziamento per facilitare l'adozione delle tecnologie solari.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> rafforzare le capacità delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni regionali; migliorare e diffondere le competenze di tecnici e professionisti locali, facilitando la rimozione dei principali ostacoli tecnici per le tecnologie solari distribuite; mettere a punto innovativi meccanismi finanziari su misura e strumenti di incentivazione di mercato volti a sostenere la diffusione delle tecnologie per l'energia solare; rafforzare gli approcci partecipativi e una maggiore consapevolezza tra gli attori locali pubblici e privati; raggiungere un ampio consenso tra i principali soggetti interessati pubblici e privati, sul ruolo centrale delle energie rinnovabili per lo sviluppo sostenibile e la tutela ambientale; stabilire un quadro di cooperazione tra i fornitori di tecnologie e servizi energetici nei paesi membri UE (EUMC) e nei paesi partner mediterranei (MPC), per favorire lo sviluppo di un mercato comune dell'energia sostenibile. <p>Il progetto prevede alcune attività di carattere gestionale e trasversale ed altre attività dedicate agli aspetti tecnico-economici. L'ARTI, in coordinamento con gli altri partner, partecipa: alle attività di analisi dello stato dell'arte delle tecnologie solari distribuite; alla realizzazione di strumenti per rimuovere le barriere che impediscono la diffusione nei mercati locali delle tecnologie solari; alla definizione di schemi finanziari innovativi e strumenti di stimolazione del mercato per la diffusione delle tecnologie per l'energia solare e dell'efficienza energetica.</p>			

Nello specifico, l'Agenzia, insieme alla Regione Puglia, è direttamente coinvolta nelle attività di: gestione e coordinamento, comunicazione, capitalizzazione dei risultati del progetto, realizzazione di campagne di sensibilizzazione.

Attività realizzate nel 2013

L'ARTI ha partecipato alle attività di analisi dello stato dell'arte delle tecnologie solari distribuite, alla realizzazione di strumenti per rimuovere le barriere che impediscono la diffusione nei mercati locali delle tecnologie solari, nonché alla definizione di schemi finanziari innovativi e strumenti di stimolazione del mercato per la diffusione delle tecnologie per l'energia solare e dell'efficienza energetica.

Nello specifico, l'Agenzia, insieme alla Regione Puglia, è stata direttamente coinvolta nelle attività di:

- avvio del progetto (organizzazione del kick-off meeting, definizione della struttura di management e attivazione dei suoi organi di governo, realizzazione di un manuale di gestione del progetto, organizzazione del sistema di monitoraggio interno, redazione e pubblicazione bando di selezione personale esterno ARTI);
- attività di pianificazione tecnica e finanziaria di dettaglio; attività di coordinamento generale delle attività e del partenariato; attività di monitoraggio e reportistica interna;
- redazione del primo Rapporto di Monitoraggio Semestrale e suo invio all'Autorità di Gestione ENPI CBC-MED;
- organizzazione del secondo meeting di progetto a Tunisi (novembre 2013);
- definizione del Piano di Comunicazione del progetto e avvio delle sue attività (comunicati stampa, newsflashes, newsletter, rassegna stampa);
- supporto alla Regione per la definizione e pubblicazione delle gare per la fornitura dell'immagine coordinata del progetto e dei relativi materiali di comunicazione e per la realizzazione del sito web di progetto;
- partecipazione all'evento di capitalizzazione del Programma ENPI CBC-MED ad Amman (ottobre 2013).

Attività da realizzare nel 2014

- Attività di pianificazione tecnica e finanziaria di dettaglio; attività di coordinamento generale delle attività e del partenariato; attività di monitoraggio e reportistica interna;
- redazione del secondo e del terzo Rapporto di Monitoraggio Semestrale e/o del primo Rapporto Intermedio;
- redazione della prima rendicontazione finanziaria annuale;
- organizzazione del terzo meeting di progetto a Bari (marzo 2014);
- organizzazione del quarto meeting di progetto a Siviglia (giugno 2014);
- organizzazione del quinto meeting di progetto a Beirut (settembre 2014);
- aggiornamento del Piano di Comunicazione del progetto;
- produzione dei materiali di comunicazione (leaflet, block notes, opuscolo, video, poster, cartelline);
- realizzazione delle attività di comunicazione pianificate;
- organizzazione di un evento pubblico di lancio del progetto a Bari (marzo 2014);
- elaborazione del Piano di Capitalizzazione e Valorizzazione;
- organizzazione del primo Evento di Capitalizzazione del progetto a Siviglia (giugno 2014);
- sviluppo dell'attività di coordinamento con gli altri progetti ENPI CBC-MED e di altri programmi europei sul tema dell'energia solare e dell'efficienza energetica; organizzazione di attività comuni e condivisione di buone pratiche e materiali;
- pianificazione avvio delle attività di sensibilizzazione e diffusione sui temi dell'energia solare distribuita e dell'efficienza energetica.

YOUTH ADRINET			
Sharing experiences and developing joint tools in order to increase the participation of the YOUTH ADRIatic population in the civil society and create a NETWORK			
Programma	IPA Adriatic Cross Border Cooperation Programme - Asse I Misura 1.4		
Soggetto Finanziatore	Unione Europea		
Fonte di Finanziamento	PO FSE 2007-2013 - Fondi I.P.A. / F.E.S.R. (85%) - Fondi Nazionali / FdR (15%) assegnati al programma		
Partenariato	Capofila:		
	<ul style="list-style-type: none"> • Provincia di Gorizia 		
Partenariato	Partner		
	<ul style="list-style-type: none"> • Italia (Regione Puglia, Comune di Gorizia, Informest Italia, Forser Italia, Provincia di Campobasso, Provincia di Pesaro e Urbino, Comune di Rimini) • Bosnia ed Herzegovina (Cantone di Sarajevo) • Albania (Distretto di Scutari) • Croazia (Comune di Pola, Comune di Dubrovnik) • Repubblica di Serbia (Provincia di Vojvodina) • Slovenia (Comune di Isola) 		
Data inizio	Giugno 2013	Data fine	Febbraio 2014
Obiettivi Realizzativi			
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di una comunità di giovani pugliesi esperti in rigenerazione urbana con competenze e attitudine alla nuova progettualità ed all'auto-impiego • Sperimentazione di una metodologia di incrocio tra i fabbisogni legati alla rigenerazione urbana espressi dai comuni della Puglia e la progettualità espressa dalla società civile • Comunicazione e disseminazione • Fornire gli strumenti che consentano di passare dalla teoria alla pratica • Azioni formative per promuovere nei giovani una cultura d'impresa nell'ambito della cultura e dello spettacolo 			
Attività realizzate nel 2013			
<ul style="list-style-type: none"> • Conduzione di una training need analysis per giovani impegnati sui temi della rigenerazione urbana • Progettazione ed erogazione di percorso formativo di 40 ore per 30 giovani pugliesi impegnati sui temi della rigenerazione urbana, denominato TRY • Realizzazione di un workshop residenziale di una settimana con scambio internazionale e orientato alla conoscenza di alcune delle più interessanti pratiche di rigenerazione urbana presenti in Puglia • Contributi alla realizzazione dell'iniziativa progettuale dell'Adribus, con l'organizzazione dell'ospitalità della tappa pugliese • Co-progettazione e realizzazione di una rete di amministratori pubblici pugliesi (Comuni e Province) aventi delega / competenza sul tema delle politiche giovani: <ul style="list-style-type: none"> ○ organizzazione di un incontro di ispirazione, scambio esperienze e costruzione proposte sul tema di riferimento: "giovani e rigenerazione urbana"; ○ organizzazione di sessioni di follow-up e coaching per i partecipanti al corso TRY per l'elaborazione delle informazioni raccolte e l'impostazione di proposte progettuali con il supporto di tutor esperti. 			
Attività da realizzare nel 2014			
<ul style="list-style-type: none"> • Co-progettazione e realizzazione di una comunità di sviluppo per l'elaborazione di un set di progetti di rigenerazione urbana legati ai fabbisogni espressi da amministratori comunali e gestori degli spazi pubblici per la creatività giovanile: <ul style="list-style-type: none"> – organizzazione di una sessione di preparazione e coaching per partecipanti al corso TRY per la finalizzazione delle proposte progettuali e la preparazione dei relativi pitch di presentazione con il supporto di tutor esperti; – organizzazione di un workshop (nella modalità "start up week-end") con il coinvolgimento degli amministratori pubblici, dei gestori di spazi pubblici per la creatività giovanile, dei giovani pugliesi partecipanti al corso TRY e della comunità estesa degli esperti impegnati nei temi della rigenerazione urbana; – organizzazione di una sessione di incontri one-to-one tra i giovani pugliesi partecipanti al corso TRY e amministratori pubblici/gestori di spazi pubblici per la creatività giovanile che sono interessati ad approfondire le proposte progettuali presentate. 			

5. Calendario di attuazione

Mentre le aree di attività trasversali illustrate nel Capitolo 3, per loro stessa natura istituzionali e dunque permanenti, saranno naturalmente attive e operative nel corso di tutto l'anno, alcuni dei progetti illustrati nei paragrafi precedenti arriveranno a conclusione nel 2014. Per maggiore evidenza, lo schema seguente fornisce il cronoprogramma dei progetti in cui l'Agenzia sarà impegnata nei prossimi mesi.

	2014											
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ILO2 Fase 2												
ILO2 Fase 3												
Innovazione per l'occupabilità												
Reti di Laboratori												
Futurein-Research												
Osservatorio sistemi di istruzione e formazione												
Green Business Innovation												
INGRID												
NO-BLE Ideas												
Agronet												
Alterenergy												
Renewal												
ECCL												
MED Desire												
Youth Adrinet												

6. Piano dei costi

Le entrate dell'Agenzia sono rappresentate da:

- il finanziamento regionale annuale (pari a 684.000,00 Euro), che consente la parziale copertura di costi fissi
- il contributo per la gestione di misure PO FESR e PO FSE
- i progetti europei la cui esecuzione è affidata all'ARTI.

Il dettaglio dei relativi ricavi e dei costi associati è presentato nel documento di Bilancio di previsione esercizio 2014.

ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione
S.P. per Casamassima, Km 3
70010 Valenzano BA
C.F. 6365770723

www.arti.puglia.it